



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

(di seguito denominato MIUR)

e

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI COSTITUZIONALISTI

(di seguito denominata AIC)

per

Favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del diritto costituzionale,
anche in riferimento alla disciplina scolastica
"Cittadinanza e Costituzione"



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

(di seguito denominato MIUR)

e

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI COSTITUZIONALISTI

(di seguito denominata AIC)

per

*Favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del diritto costituzionale, anche in riferimento alla disciplina scolastica
"Cittadinanza e Costituzione"*

VISTO

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 21, che, sancendo l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità, tempestività e valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21, legge n.59/97;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- Il decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha istituito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010 che ha fornito le necessarie indicazioni alle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'atto di indirizzo del 4 agosto 2017, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'Unesco e i regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono un quadro di riferimento entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale degli Stati;
- il Protocollo d'intesa MIUR – AIC stipulato il 27 marzo 2015, di durata triennale, del quale le Parti ritengono opportuno il rinnovo per i risultati conseguiti e le iniziative programmate e realizzate;

CONSIDERATO CHE

- un'adeguata educazione scolastica ha un ruolo decisivo nel favorire la conoscenza dei principi costituzionali della Repubblica italiana;
- sussiste l'esigenza di coordinare le iniziative e le attività volte alla promozione e allo sviluppo della cultura costituzionale e al rispetto dei principi fondamentali del nostro ordinamento;

- si ritiene necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e alla legalità;

PREMESSO CHE

II MIUR

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d'istruzione e formazione;
- sostiene, con particolare attenzione per le situazioni di maggiore disagio sociale, le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle Autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della Costituzione italiana, della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

I'AIC

- è un'associazione no profit, costituita da professori universitari di prima e seconda fascia di diritto costituzionale e di discipline affini, il cui scopo è favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del diritto costituzionale, promuovendo e coordinando incontri tra studiosi e ricerche collettive, ponendo in essere tutte le attività opportune per il conseguimento di tali finalità;
- che l'AIC ha manifestato al MIUR la disponibilità dei propri soci a tenere lezioni per gli studenti e incontri con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie aventi ad oggetto la nostra Costituzione, la sua storia, i valori che le sono sottesi e le relative garanzie.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il MIUR e l'AIC si impegnano, nel rispetto del ruolo e delle competenze istituzionali loro propri, ad agevolare la sensibilizzazione per i valori della Costituzione italiana e l'approfondimento della loro conoscenza. In particolare, il presente Protocollo d'intesa sancisce la volontà delle Parti di

attivare una progettazione congiunta, volta all'ampliamento e all'approfondimento dell'offerta formativa dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti agli studenti e ai docenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

2. Le Parti, attraverso le attività previste dal presente Protocollo d'intesa, si prefiggono l'obiettivo di: alimentare il dialogo con le giovani generazioni e con i loro docenti sui meccanismi di funzionamento dei sistemi democratici; indicare le giuste modalità per sentirsi cittadini attivi, nei limiti e nel rispetto delle regole comuni, esercitando i diritti inviolabili e rispettando i doveri inderogabili previsti dalla Costituzione; permettere di conoscere più a fondo la Costituzione Italiana.

Articolo 2 (Impegni dell'AIC)

L'AIC si impegna a:

- mettere al servizio dell'istituzione scolastica interessata la metodologia e le competenze che le appartengono;
- consentire la partecipazione delle studentesse e degli studenti a incontri, progetti, lezioni e stage su temi riguardanti la Costituzione e i principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico;
- favorire le iniziative concordate con il MIUR, alle quali le scuole parteciperanno sulla base dei progetti educativi e didattici autonomamente deliberati;
- comunicare al MIUR un elenco di referenti regionali dell'AIC cui il MIUR e i dirigenti scolastici potranno rivolgersi per organizzare tali iniziative.

Articolo 3 (Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e, per loro tramite, presso le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- valorizzare le iniziative che l'AIC volesse eventualmente porre in essere in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali;
- concordare con l'AIC le iniziative utili all'ampliamento e all'approfondimento dell'offerta formativa dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", ai sensi dell'art. 1, comma 1.

Articolo 4 (Impegni comuni)

MIUR e AIC si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'Intesa, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali

promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nelle presenze comuni sulla stampa e nei programmi televisivi.

Articolo 5
(Comitato paritetico)

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato da un rappresentante del MIUR.
2. Per la partecipazione al Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Articolo 6
(Gestione e Organizzazione)

L'ufficio III della Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'articolo 5, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 7
(Oneri e durata)

Dall'attuazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

**Il Direttore Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione**

Giovanna Boda



Associazione Italiana dei Costituzionalisti

Il Presidente

Massimo Luciani

